



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

**ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015**

Il Segretario Generale Brando dott. Giuseppe, presidente della delegazione trattante di parte pubblica, e la parte sindacale (RSU) del Comune di Alzano Lombardo(BG),

- Preso atto del "Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Alzano Lombardo, parte giuridica e sistema di valutazione del personale – 2013/2016", sottoscritto dalle parti in data dieci febbraio 2013 e considerato che le parti si sono impegnate a sottoscrivere il C.C.D.I. in oggetto, precisando che lo stesso sarebbe stato integrato annualmente dal prospetto riportante la ripartizione delle risorse facenti parte del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività definite in accordo dalle parti;
- Vista la determinazione del Dirigente del personale n. 114 del 17 marzo 2015 relativa alla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015, parte stabile;
- Vista l'analisi effettuata dalle parti in merito ai singoli istituti del contratto collettivo decentrato integrativo, sia di quelli previsti e specificatamente definiti negli importi e nella destinazione da disposizioni contrattuali e normative vigenti sia di quelli variabili che sono oggetto di definizione in sede di contrattazione;
- Preso atto degli incontri tenutisi tra le parti nel corso dell'anno 2015 al fine di trovare un accordo per la sottoscrizione della ripartizione delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015;
- Vista l'ipotesi di accordo sottoscritto dalle parti in data 21.04.2015;
- Visto i pareri favorevoli rilasciati dal Revisore dei Conti in data 13 aprile 2015 e in data 04.05.2015, in merito alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2015 e alla ripartizione delle risorse definita nella suddetta ipotesi di accordo;

DEFINISCONO

l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015, secondo la ripartizione individuata dall'allegato alla presente ipotesi di accordo, approvando contestualmente l'allegato "ACCORDO INTEGRATIVO CCDI PARTE NORMATIVA E ACCORDO STRALCIO PARTE ECONOMICA ANNO 2015 TRA LE RSU E LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

PRENDONO ATTO

che l'amministrazione sta procedendo ad opportune valutazioni in merito all'esistenza delle condizioni che siano rispettose dei vincoli normativi e contrattuali, al fine di integrare le risorse stabili del fondo per la contrattazione collettiva anno 2015, con risorse previste dall' art. 15, comma 2 e 5 del C.C.N.L del 01.04.1999

Letto, confermato e sottoscritto.

Alzano Lombardo, 05.05.2015

Il Rappresentante della delegazione di parte pubblica
(Brando dott. Giuseppe – Segretario Generale)

Il Coordinatore delle RSU
(Colombi Marco)

COMUNALE DI ALZANO LOMBARDO

IPOTESI DI ACCORDO -UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 PARTE STABILE

artt. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
1)	<p>indennità di comparto quota a carico del fondo decentrato</p> <p>indennità di comparto* quota finanziata con risorse di bilancio</p> <p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico. È istituito un compenso denominato: indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare</p> <p>art. 33 CCNL 2002/2005</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. a) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1</p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D)</p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	<p align="right">€ 29.133,00</p> <p align="right">€ 3.561,00</p>
2)	<p>progressioni economiche orizzontali e reinquadramenti art. 7 ccnl 31/03/99 quota a carico del fondo decentrato</p> <p>quota (a carico fondo decentrato) per reinquadramento personale tuttora in servizio ai sensi ccnl 31/03/99 art. 7, comma 3 e comma 4</p> <p>progressioni economiche orizzontali e reinquadramenti art. 7 ccnl 31/03/99 quota finanziata con risorse di bilancio</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99 e dei reinquadramenti operati ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 31/03/99, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2</p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1/4/1999 (costo medio ponderato) progressioni orizzontali e led precedenti progressioni orizzontali 2008</p> <p>sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore</p>	<p align="right">€ 56.189,00</p> <p align="right">€ 422,12</p> <p align="right">€ 6.896,00</p>
	<p>ulteriore somma da destinare al FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI IMPORTO TEORICO € 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>
3)	<p>art. 31, comma 7, ccnl 14/09/00 e art. 6, comma 1, ccnl 5/10/01</p> <p>indennità professionale al personale educativo asili nido</p>	<p>€ 1.136,30</p>
4)	<p>art. 17 ccnl 01/04/1999</p> <p>art. 7 ccnl 09/05/2006, comma 1</p> <p>art. 17, comma 2, lett. F) ccnl 01/04/99 - specifiche responsabilità</p> <p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative</p> <p>il compenso può essere determinato in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi</p>	<p>€ 13.800,00</p>




riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
5)	compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate; L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi art. 17, comma 2, lett. 1) ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali specifiche respons. affidate al person. addetto ai servizi di protezione civile	€ 1.500,00
		€ 15.300,00
6)	art. 17, comma 2, lett. c) ccnl 1998/2001 retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 del ccnl 1998/2001	
7)	art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1998/2001 indennità di turno indennità di reperibilità operai maneggio valori orario notturno, festivo e notturno-festivo (magg.ni lav. ord.) indennità di rischio (dal 01/01/2004 30€ lorde art- 41 ccnl 2002/2005) indennità varie (conguagli)	€ 11.459,00 € 4.500,00 € 1.911,00 € 1.793,00 da definire € 0,00
		€ 19.663,00
8)	art. 17, comma 2, lett. e) ccnl 1998/2001 compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	da definire
9)	art. 17, comma 2, lett. g) ccnl 1998/2001 risorse destinate da specifiche disposizioni di legge compensi recupero evasione ICI compensi art. 18 legge n. 109/1994 c.d. "legge Merloni"; compensi redazione atti di pianificazione art. 92,c.6, D.Lgs 163/2006 Urbanistica/edilizia compensi art. 18 legge n. 109/1994 c.d. "legge Merloni"; compensi redazione atti di pianificazione art. 92,c.6, D.Lgs 163/2006 LL.PP. D compensi istruttoria condono edilizio	Da definire Da definire Da definire Da definire
		€ 0,00
10)	art. 17, comma 3 ccnl 1998/2001 indennità ex 8 ^a q.f. per il personale non responsabile di settore che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 1998/2001	€ 1.550,00
	art. 17, comma 7 ccnl 1998/2001 processi di mobilità per dismissioni di attività e processi di mobilità per deleghe di funzioni	
	art. 32 comma 7 CCNL 2002/2005 finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	0,00
12)	art. 17, c. 2, lett. A) ccnl 01/04/1999 vedi anche art. 37 CCNL 22/01/2004 (ex art. 18 cnl 01/04/1999) compensi per la produttività: vedi disciplina allegata comma 1: la attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa comma 2: i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti comma 3: La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno comma 4: non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati	da definire

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
13)	Progetti art. 15 commi 2 e 5 C.C.N.L. del 01.04.1999	da definire
	€ 0,00	
	Importo totale risorse destinate al fondo 2015	133.850,42

he

[Signature]



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ACCORDO INTEGRATIVO CCDI PARTE NORMATIVA E ACCORDO STRALCIO PARTE ECONOMICA ANNO 2015 TRA LE RSU E LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Il Segretario Generale dott. Brando Giuseppe, Dirigente del personale e rappresentante di parte pubblica, e la parte sindacale (RSU) del Comune di Alzano Lombardo (BG),

Visto il CCDI parte normativa, vigente per il quadriennio 2013/2016, punto 8.1 nel quale viene previsto che gli importi dell' indennità di responsabilità di cui all'art. 36, comma 1, CCNL del 22/01/2004 da erogarsi a decorrere dall'anno 2014 e per tutta la validità del contratto, vengano definiti a seguito dell'individuazione di criteri oggettivi connessi alla posizione ricoperta all' interno dell'ufficio e sulla base di appositi parametri o indicatori, condivisi dalle parti;

Preso atto dei vari incontri tenutisi tra le parti, nonché dell'incontro tenutosi in data 30.03.2015 nella seduta del quale è stato raggiunto un accordo sulla definizione dei suddetti criteri;

Preso atto della determinazione del Dirigente del personale n. 114 del 17 marzo 2015, di costituzione del fondo per la parte stabile per la contrattazione decentrata integrativa 2015;

Vista l'analisi effettuata dalle parti in merito ai singoli istituti del contratto collettivo decentrato integrativo, sia di quelli previsti e specificatamente definiti negli importi e nella destinazione da disposizioni contrattuali e normative vigenti sia di quelli variabili che sono oggetto di definizione in sede di contrattazione;

CONCORDANO

che i seguenti istituti oggetto di definizione in sede di contrattazione vengono disciplinati come segue:

INDENNITA' DI DISAGIO : € 25,00 (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 01.04.1999)

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA': € 300,00 (art. 17 comma 2 lett. i CCNL 01.04.1999)

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI: € 1,55 (art. 36 CCNL 14.09.2000)

COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma 2 lettera f del CCNL del 01.04.1999)

Il compenso è finalizzato a remunerare quelle posizioni lavorative ricoperte da dipendenti inquadrati in categoria "C" e "D", non titolari di posizioni organizzativa, che esercitano effettive funzioni implicanti specifiche responsabilità.

Non può essere riconosciuto il suddetto compenso per lo svolgimento di compiti e funzioni rientranti, sulla base della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, nell'ordinaria attività del dipendente.

I destinatari di detto compenso dovranno essere dipendenti ai quali, con atto formale del responsabile di area, sia stato attribuito uno dei seguenti incarichi:



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

a) RESPONSABILITA' DEI PROCESSI LAVORATIVI COMPLESSI

La complessità del processo lavorativo attribuito deve essere al di là delle mansioni esigibili in base alla categoria di appartenenza. Deve essere di natura oggettiva e deve essere caratterizzato da una pluralità di fasi con una loro autonomia giuridica, deve coinvolgere una pluralità di soggetti interessati e coinvolgere interessi di rilevante entità.

b) RESPONSABILITA' DI COORDINAMENTO

E' correlato al coordinamento di uffici o gruppi di lavoro comportanti attività plurime, complesse e caratterizzate da particolare autonomia gestionale.

L'importo del compenso in esame è fissato dal responsabile di area, con adeguata motivazione, entro la misura minima di **€ 1.000,00** e massima di **€ 1.600,00**, in applicazione dei suddetti criteri.

L'erogazione del compenso avverrà su base annua, in proporzione all'effettivo svolgimento dell'incarico conferito.

Nel limite delle risorse destinate al riconoscimento dell'indennità in esame, in base all'organizzazione delle singole aree nelle quali è articolato l'organigramma dell'Ente e delle attribuzioni del personale assegnato, il Segretario Generale attribuirà specifici budget ad ogni area.

Ad ogni dipendente non può essere riconosciuta più di una indennità per specifiche responsabilità e, ricorrendo più fattispecie, è attribuita quella di valore più elevato.

Le risorse del fondo destinate al riconoscimento di detta indennità ammontano a complessivi
€ 13.800,00

Il presente accordo costituisce parte integrante del Contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2013/2016 e del CCDI parte economica per l'anno 2015